



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 6 - ARGENTARIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20**

**del Consiglio circoscrizionale**

Oggetto: PSICOLOGO DI QUARTIERE. DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 DEL  
REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il giorno 27.05.2021 ad ore 20.00 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Vilardi Andrea presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Vilardi Andrea**  
consiglieri **Bazzanella Paolo**  
**Chini Francesca**  
**Cucchiario Fabrizio**  
**Dalla Fior Tiziana**  
**Eccher Cornelio**  
**Franch Maria Giovanna**  
**Holneider Paolo**  
**Ioris Monica**  
**Migliaresi Marta**  
**Pompermaier Paolo**  
**Zanasi Alessandro**

Assenti: consiglieri **Dalponte Marco**  
**Gianni Maurizio**  
**Sgurelli Massimo**

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Vilardi Andrea.

Partecipa il Segretario circoscrizionale Casagranda Loretta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Holneider Paolo e Ioris Monica

## Il Consiglio circoscrizionale

premessi che con nota di data 18.05.2021 prot. nr. 131118 il Presidente Vilardi Andrea unitamente a tutte le consigliere e tutti i consiglieri, hanno presentato un documento, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, avente oggetto "Psicologo di quartiere";

sentito l'intervento del consigliere Holneider Paolo che relaziona in merito dando lettura del documento presentato, nel quale evidenzia la necessità in favore delle famiglie, e in seguito alle problematiche psicologiche e psicosociali emerse dalla pandemia da Covid19, di un servizio di ascolto professionale, attraverso la promozione di uno sportello psicologico diffuso capillarmente in tutto il territorio comunale, con le funzioni di offrire un ascolto competente, professionale e garantire un monitoraggio di base;

sentiti gli interventi dei consiglieri;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, e pertanto di fare proprio il documento, il Presidente della Circoscrizione lo pone in votazione così come presentato;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento, il documento ad oggetto "Psicologo di Quartiere", di seguito riportato:

"Premesso che

La diffusione del Covid 19 e il protrarsi della pandemia sullo scenario mondiale e a livello locale stanno generando una situazione di difficoltà sul piano personale e familiare dai molteplici risvolti.

Autorevoli studi pubblicati lo scorso anno hanno approfondito il fenomeno analizzando i principali eventi pandemici recenti. In particolare lo studio dell'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi di un'ampia rassegna bibliografica (alla quale rimandiamo) ha rilevato un elevato rischio nella popolazione di sviluppare disturbi d'ansia, depressione, comportamenti auto ed etero-aggressivi<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Istituto Superiore di Sanità - **Indicazioni di un programma di intervento dei Dipartimenti di Salute Mentale**

E' segnalato inoltre come lo stress economico, la disoccupazione, la perdita del ruolo e del lavoro, i lutti, la rottura delle relazioni diventano fattori di rischio psicosociale.

La quarantena continuativa o a intermittenza (Fergusson et al., 2020) impatta su alcuni bisogni fondamentali delle persone come l'autonomia decisionale, la mobilità spaziale, il senso di sicurezza fisica, la libertà di contatto con i cari, e può comportare gravi ripercussioni sull'equilibrio psico-emotivo.

Queste misure di contrasto, pur necessarie, si associano a maggior rischio di abuso di alcool e sostanze, violenza domestica, e abusi sui minori.

Non è ancora possibile quantificare la ricaduta psicologica nel tempo di questa pandemia e delle misure di contenimento del contagio. Tuttavia, studi condotti sull'impatto psicologico, hanno analizzato situazioni simili vissute negli ultimi decenni a seguito di SARS, Ebola, influenza H1N1 o MERS. Gli esiti dell'epidemia di SARS del 2003, ad esempio, ("solo" 8.000 casi riportati e 774 decessi nel mondo) hanno mostrato un aumento dei suicidi nelle persone con età superiore a 65 anni; hanno inoltre evidenziato che nei pazienti guariti dall'infezione, uno su due aveva sviluppato un disturbo d'ansia (Nikell et al., 2004; Tsang et al., 2004; Yip et al., 2010). Sono stati anche osservati rilevanti problemi di salute mentale, quali grave preoccupazione, disturbo post-traumatico da stress, depressione e insonnia negli operatori sanitari che si erano impegnati nella cura dei malati durante l'epidemia di SARS (Chong et al., 2004).

Diversi studi hanno evidenziato come in caso di eventi pandemici straordinari è verosimile attendersi un aumento nella popolazione di sintomi ansiosi, perlopiù legati a risposte disadattative di fronteggiamento dello stress, e una crescita del rischio di sviluppare sintomi depressivi e comportamenti auto ed etero-aggressivi fino a condotte suicidarie (IPSOS-MORI, 2020; Brooks et al., 2020).

La pandemia da Covid 19 e le misure messe in atto per contenere il rischio sanitario stanno modificando le abitudini di vita dei bambini e dei ragazzi, aumentando il rischio di malessere psicologico in queste fasce d'età.

Una rassegna di studi sullo stato psicologico di bambini e adolescenti<sup>2</sup> riporta una maggior frequenza dello svilupparsi di emozioni negative quali angoscia, ansia da separazione, irritabilità, difficoltà a concentrarsi, problemi di sonno, alterazione del ritmo sonno-veglia.

Il malessere sta colpendo anche gli adolescenti. Dall'Ospedale Bambino Gesù ci giungono dati allarmanti: i ragazzi che ricorrono al Pronto Soccorso dell' Ospedale per gesti di autolesionismo o ideazione suicidaria nel corso della seconda ondata della pandemia sono aumentati significativamente.

A preoccupare i familiari e i sanitari è anche l'aumento dei casi di giovani che si auto isolano rinunciando ad ogni forma possibile di relazione e contatto.

Considerato che

Si hanno ragionevoli motivi di preoccupazione sul prolungarsi del disagio psicosociale ben oltre la cessazione della pandemia. Questo dato è confermato da studi che indicano un protrarsi delle difficoltà anche oltre la cessazione della stessa.

In un quadro con diversi elementi di criticità, un fattore di positività pare possa essere costituito dall' attenuarsi in maniera sensibile del tradizionale riserbo con cui le nostre popolazioni raccontano di sé e della difficoltà che presentano nel chiedere aiuto, specialmente quando i problemi riguardano la sfera psichica e relazionale. L'Emergenza Covid si manifesta, infatti, come un fattore di massimo impatto, oggettivo, generalizzato, inedito, mai vissuto fino ad ora in questa entità, capace di generare un disagio ampio, crescente, che chiede di trovare canali in cui esprimersi e contenitori in cui essere accolti, trovando un riferimento nella comunità di vita.

E' esperienza comune, infatti, il bisogno di confrontarsi, condividere, trovare ascolto nelle reti di prossimità, cercarsi e offrirsi per donarsi reciprocamente forme di aiuto, sostegno e orientamento.

In tale situazione, è importante che l'ascolto e l'aiuto siano anche di tipo professionale, così da garantire il monitoraggio di base della situazione diffusa sul territorio e, in caso di necessità, l'invio delle situazioni di rischio ai servizi sociosanitari competenti.

---

**per la gestione dell'impatto dell'epidemia COVID-19 sulla salute mentale.** Versione del 6 maggio 2020. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19 2020, iv, 23 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 23/2020 [https://www.iss.it/documents/20126/0/RAPPORTO+ISS+COVID-19+23\\_2020.pdf/a5d4cf5e-f4cc-072e-0c43-d14ae920a2ca?t=1589209649628](https://www.iss.it/documents/20126/0/RAPPORTO+ISS+COVID-19+23_2020.pdf/a5d4cf5e-f4cc-072e-0c43-d14ae920a2ca?t=1589209649628)

<sup>2</sup> N. Perini e D. Lucangeli, *I bambini, gli apprendimenti e le emozioni*, in S. Vicari e S. di Vara *Bambini, adolescenti e Covid - 19*, Ed Erikson, 2021

Il panorama sommariamente descritto muove alla necessità di una seria e non differibile presa di coscienza delle criticità e di una valutazione tempestiva e insieme approfondita dei possibili e appropriati interventi.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio circoscrizionale dell'Argentario  
chiede alla Giunta comunale

- di impegnarsi per offrire alla popolazione un servizio di ascolto professionale rispetto alle problematiche psicologiche e psicosociali, promuovendo uno sportello di ascolto psicologico diffuso capillarmente in tutto il territorio comunale, con le funzioni di offrire un ascolto competente, professionale e garantire un monitoraggio di base.

Gli obiettivi che si desidera vengano perseguiti sono:

- rilevare i fattori di rischio e quelli protettivi presenti nella persona e nel suo gruppo di riferimento; al bisogno, orientare alla fruizione agile dei servizi presenti sul territorio, di cui la figura dello psicologo deve avere completa e aggiornata conoscenza;

- suggerire e indicare interventi psicologici nel rispetto della gradualità, offrendo la proposta più appropriata per il tipo di severità del disturbo o problema<sup>3</sup>;

- attuare un monitoraggio periodico dell'intervento tramite follow up per comporre un quadro delle problematiche psicosociali e psicologiche rilevate a livello locale e del loro andamento;

- svolgere, attraverso il monitoraggio delle casistiche, una funzione di stimolo verso il comparto sociale per azioni concertate e sinergiche di prevenzione e promozione di stili di vita salutari (vedi ad esempio avvio di gruppi di ginnastica in comune, di gruppi di auto mutuo aiuto in sede locale, che vadano ad affiancarsi ai già presenti gruppi AMA per il contrasto della dipendenza da alcol) e che favoriscano l'acquisizione di nuove e più efficaci strategie di fronteggiamento dello stress;

- garantire alla figura dello psicologo la possibilità di fruire di momenti di confronto tra pari.”

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Casagrande Loretta

IL PRESIDENTE  
Vilardi Andrea

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.

---

<sup>3</sup> M. Liuzzi, Per un progetto nazionale di psicologia di cure primarie, *Psicologia della Salute* (ISSN 1721-0321, ISSN 1972-5167), 2/2020, p. 163



COMUNE DI TRENTO

\_\_\_\_\_ CIRCOSCRIZIONE N. 6 - ARGENTARIO \_\_\_\_\_

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: PSICOLOGO DI QUARTIERE. DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 DEL  
REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

---

**Votazione appello nominale**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 12

**Favorevoli:** n. 11 i Consiglieri Bazzanella, Chini, Cucchiaro, Dalla Fior, Franch, Holneider, Ioris,  
Migliaresi, Pompermaier, Vilardi, Zanasi

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 1 il Consigliere Eccher

Trento, addì 27.05.2021

il Segretario circoscrizionale  
Casagrande Loretta  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

CIRCOSCRIZIONE N. 6 - ARGENTARIO

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: PSICOLOGO DI QUARTIERE. DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 DEL  
REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 27.05.2021

il Segretario circoscrizionale  
Casagrande Loretta  
(firmato elettronicamente)